

Verifica di attuazione ex art. 185, cc. 6 e l del D. Lgs. 163/2006 – Progetto Esecutivo Tratte B1 e svincolo di Lomazzo – 6° e 8° stralcio – Determina Direttoriale n. 239/2020 e Parere CTVIA n. 3381 del 24/04/2020

Facendo seguito al Parere CTVIA n. 3381 del 24/04/2020, si riscontrano puntualmente le prescrizioni impartite.

- **1. Attivazione della Prescrizione n. 12 (qualità dell'aria)**

La concedente CAL ha promosso, da tempo, un dialogo fra le concessionarie Brebemi, TEM e APL e il Ministero dei Trasporti per la valutazione dell'efficacia della riduzione della velocità di percorrenza sulle infrastrutture in caso di peggioramento degli indici di qualità dell'aria. La Direzione Generale del Ministero dei Trasporti è già impegnata nella valutazione di una serie di iniziative governative e parlamentari correlate all'inquinamento atmosferico dovuto agli effetti della circolazione stradale in ambito urbano ed extraurbano. Nell'ambito di queste iniziative è stata valutata in modo negativo la proposta di una regolazione della circolazione in termini di possibile riduzione del limite di velocità massima consentita in ambito autostradale in quanto risulta difficilmente dimostrabile che a fronte di una generalizzata riduzione della velocità massima consentita, a parità di veicoli circolanti sull'asse stradale, si ottenga una corrispondente emissione di tutti gli inquinanti.

Si riporta in **ALLEGATO 1** il parere rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. U.0000606.31.31-01-2019.

- **2. Tabella della Verifica di Ottemperanza**

I riscontri alle prescrizioni non ottemperate sono riportati in **ALLEGATO 2**.

A riscontro delle prescrizioni ottemperate, si trasmette l'intero progetto As built delle tratte in oggetto.

- **3.1 Risultanze del monitoraggio Post Operam**

Si riportano in **ALLEGATO 3.1** i documenti relativi alle riunioni di Osservatorio Ambientale svolte a partire dal maggio 2017 fino ad oggi.

A seguito della risoluzione del contratto con l'Appaltatore Strabag, il monitoraggio in corso d'opera relativo all'opera connessa denominata TRCO11 si è interrotto fino all'individuazione di un nuovo appaltatore che portasse a conclusione i lavori. A partire dal giugno 2019, con l'avvio dei lavori sull'opera connessa, sono iniziati i rilievi sui punti di monitoraggio interessati dal cantiere (componenti Rumore e Vegetazione). Nell'estate 2020 l'opera connessa TRCO11 è stata aperta al traffico. Durante un tavolo tecnico congiunto ARPA-APL svolto nella scorsa estate, è stato concordato l'avvio della fase Post Operam per le suddette componenti come riportato di seguito:

- TRCO11: avvio della fase Post Operam della componente vegetazione nell'autunno 2020 e conclusione nella primavera 2023 (durata 3 anni);

- Tratta B1 + opera connessa TRCO11: avvio della fase Post Operam della componente rumore nell'autunno 2020. I rilievi acustici di Post Operam sull'asse principale sono stati posticipati, in accordo con l'Osservatorio Ambientale, al fine di non perdere l'apporto di traffico derivante dall'opera connessa non ancora in esercizio. A seguito della situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID19, APL ed ARPA hanno concordato un ulteriore rinvio delle misure a causa della registrazione del calo di traffico registrato sulle tratte (da -20 a -40%) in conseguenza delle restrizioni agli spostamenti imposti dai DPCM emanati dal Governo.

• **3.2 Relazione sullo stato dell'iter di progettazione delle tratte B2, C e D**

Nel corso dell'anno 2018 si è dato corso alla revisione ed aggiornamento del Progetto Definitivo delle tratte B2, C che è stato approvato dall'Ente Concedente CAL in data 13 maggio 2019, al fine di poter indire una nuova gara di appalto e riaffidare i lavori. L'aggiornamento del progetto definitivo della Tratta D è stato temporaneamente sospeso coerentemente con le previsioni dell'AA2 alla Convenzione unica e con le richieste della Concedente di valutare alternative anche localizzative rispetto al PD2010. Al fine di valutare tali alternative è stato dato avvio allo Studio di fattibilità della tratta D.

Nel 2018 è stato completato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Bonifica delle Aree ex ICMESA e nel corso di Giugno 2019 è stato completato il Piano Operativo di Bonifica contestualmente trasmesso agli Enti Competenti ed alla Regione Lombardia al fine di convocare apposita Conferenza dei Servizi. Nel mese di Ottobre 2019 Regione Lombardia ha emesso il Decreto di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, approvando il Piano Operativo di Bonifica con prescrizioni, che hanno comportato modifiche progettuali elaborate ed inviate agli Enti in data 20 dicembre 2019. In data 12 marzo 2020 Regione Lombardia ha emesso il proprio parere in cui ha evidenziato la piena rispondenza e congruità della revisione progettuale presentata da APL rispetto alle prescrizioni degli enti, confermando la validità del sopracitato decreto di approvazione.

In data 20 febbraio 2020 è divenuto efficace l'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica. In data 28 febbraio 2020 è stata indetta la "Procedura di selezione ex artt. 17 c. 1 lett. e) ed f) e art. 4 del D.Lgs. 50/2016, per il reperimento della provvista finanziaria per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori delle tratte B2 (riqualificazione della ex SS 35 da Lentate sul Seveso a Cesano Maderno) e C (dalla ex SS35 a Cesano Maderno e alla Tangenziale est di Milano A51) dell'Autostrada Pedemontana Lombarda".

Il 21 maggio 2020 ha avuto inizio il Dialogo tecnico per la definizione del Term Sheet che si è concluso in data 8 gennaio 2021.

In data 3 marzo 2020 è stata indetta la "Procedura ristretta, ai sensi degli artt. 61 e 194 e ss. del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento a Contraente Generale delle attività di cui all'art. 194, co. 2, d.lgs. 50/2016, finalizzate alla realizzazione dei lavori di costruzione delle Tratte B2 (riqualificazione della ex SS35 da Lentate sul Seveso a Cesano Maderno) e C (dalla ex SS35 a Cesano Maderno alla Tangenziale Est di Milano A51) dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, unitamente alle seguenti relative opere connesse TRCO06, TRMI10, TRMI17.

A seguito della prequalifica in data 31 luglio 2020 sono state trasmesse le lettere di invito ai soggetti che si sono prequalificati nella procedura di gara per l'affidamento a Contraente Generale.

Il 18 dicembre 2020 sono pervenute le offerte da parte dei soggetti ai quali sono state

trasmesse le lettere di invito. In data 8 gennaio 2021 è stata nominata dal MIT la Commissione giudicatrice delle offerte.

In data 1 marzo 2021, la Commissione Ministeriale, nominata per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici concorrenti alla procedura di affidamento a Contraente Generale delle attività finalizzate alla realizzazione delle Tratte B2 e C dell'Opera, ha concluso i propri lavori, redigendo la relativa graduatoria.

- **3.3 Relazione sullo stato dell'iter di progettazione della Greenway**

La progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intera Greenway era prevista nell'appalto dell'ATI Strabag.

Con la rescissione del contratto e la ridefinizione delle tratte funzionali per la realizzazione delle tratte autostradali B2, C e D, il progetto della Greenway è stato previsto all'interno del lotto funzionale per la realizzazione della Tratta D.

La realizzazione dell'infrastruttura ciclabile non può prescindere dall'ottemperanza alla Prescrizione del CIPE n°64 che impone che la gestione della Greenway debba essere in capo ad un Ente sovracomunale, come Province o Regione Lombardia.

Nel 2013 si sono tenuti 2 incontri presso Regione Lombardia con i rappresentanti delle 4 province interessate dal tracciato della Greenway per affrontare il tema relativo alla governance della Greenway Pedemontana, in ottemperanza alla prescrizione 64.

Nel secondo incontro del 22 Novembre 2013 il tema è stato quello di ascoltare le Province in merito alle loro valutazioni circa le modalità gestionali della Greenway e il possibile coinvolgimento di altri Enti sul territorio (gestione unitaria oppure per tratte, gestione diretta da parte delle Province o per il tramite di altri soggetti, etc.).

Unanimemente le Province coinvolte hanno espresso l'impossibilità di gestire la Greenway per diversi motivi, fra cui, la difficoltà per quanto riguarda le risorse economiche che si renderebbero necessarie per appaltare i lavori di gestione e controllo dell'opera stessa.

Le Province hanno suggerito altresì di valutare la possibilità di dare la Greenway in gestione a soggetti privati, a fronte della possibilità per gli stessi di installazione di attività commerciali connesse con l'utilizzo dell'opera stessa (es. ristorazione, etc.). A tal fine APL ha anche, successivamente, commissionato uno studio all'Università Bocconi di Milano per valutare le ricadute economiche sul territorio della realizzazione della greenway.

Successivamente si sono coinvolti anche gli Enti Parco per la gestione dell'opera, ma ad oggi non si è riusciti ad individuare alcune ente gestore dell'opera in grado di prenderla in consegna da APL.

- **3.4 Relazione sullo stato dell'iter di progettazione della Vasca Lura**

In data 13 Novembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione n. 10/2014 tra APL, Regione Lombardia, Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (di cui all'accordo di programma con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare) e con il Consorzio Parco del Lura nella

quale le parti hanno inteso “regolare i reciproci rapporti inerenti alla progettazione, alla realizzazione, alla proprietà, alla gestione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere”.

Le opere da realizzare consistono esclusivamente in:

- a) un tratto di canale tombinato mediante manufatto a pozzo, posizionato al termine del canale di gronda di APL;
- b) un canale, a sezione chiusa, che parte dalla base del manufatto a pozzo ed arriva fino alla vasca di laminazione n. 3;
- c) una vasca di laminazione (n. 3), da realizzarsi in sostituzione della vasca di laminazione TW004 di APL con le caratteristiche funzionali, di integrazione e finitura paesaggistica, idraulica ed ambientale contenute nel Definitivo (All. 2) con esclusione degli interventi previsti ai mappali 1717, 855 e 856 del foglio 9 del Comune di Bregnano. Pertanto detti mappali non saranno interessati dal procedimento espropriativo.

APL ha acquisito, in data 21/05/2015 con decreto n.4134, dalla competente Sede Territoriale di Regione Lombardia la concessione provvisoria allo scarico diretto in Lura sia delle acque derivanti dal canale di gronda, il quale dovrà in tale periodo transitorio assolvere anche alla funzione di laminazione delle piogge aventi tempo di ritorno pari a 5 anni, sia delle acque derivanti dalla piattaforma (infrastruttura) autostradale (Tratta B1), per consentire l'esercizio della Tratta B1. La concessione ha carattere transitorio e durata pari a 5 anni. Allo scadere dei predetti 5 anni, qualora le Opere non fossero completate, la concessione allo scarico provvisorio potrà essere prorogata, per una volta, per un tempo massimo di 5 anni, a seguito di richiesta specifica e motivata di APL all'autorità idraulica competente (STER). La concessione provvisoria viene meno all'entrata in funzione delle Opere.

Si tratta di opere che, in ogni caso, andranno realizzate in quanto indispensabili per completare e dare piena funzionalità alla Tratta B1. Tali opere andranno realizzate in variante rispetto a quanto previsto dalla progettazione esecutiva approvata. APL ha pertanto avviato la relativa progettazione esecutiva di tali opere.

In data 17 giugno 2020 la Direzione Generale ambiente e clima - valutazioni e autorizzazioni ambientali ha rilasciato il parere di competenza in merito alla valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 ritenendo che la modifica proposta in sede di progetto esecutivo introduca elementi di miglioramento delle prestazioni ambientali e non comporti, nel complesso, potenziali impatti significativi e negativi; pertanto è possibile sostenere che l'approvazione di tale modifica non debba essere sottoposta a ulteriori procedure di valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità a v.i.a. o v.i.a.).

In data 17 settembre 2020 l'UTR Insubria ha approvato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 8/1998, il progetto esecutivo e la bozza del disciplinare, riguardanti le opere di cui sopra.

Attualmente sono in corso le modifiche al Progetto Esecutivo richieste dal Consorzio Parco del Lura ai fini dell'approvazione.

- **3.5 Elenco delle autorizzazioni, nulla osta, accordi, concessioni con Enti**

Si riporta in **ALLEGATO 3.5** il database delle concessioni e convenzioni in essere fra APL ed Enti terzi.

- **3.6 Relazione mitigazioni interne ed esterne all'asse autostradale**

Si riporta in **ALLEGATO 3.6** la medesima relazione illustrativa dello stato delle mitigazioni interne ed esterne alla recinzione autostradale già trasmessa a riscontro delle richieste relative al 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7° stralcio.

- **3.7 Relazione sull'avanzamento della realizzazione dei progetti di compensazione ambientale**

Si riporta in **ALLEGATO 3.7** un riassunto dell'avanzamento della progettazione e realizzazione degli interventi di compensazione relativi alla tratta B1. Come si potrà vedere nel dettaglio dei singoli interventi, solo un Comune (Cermenate) ha concluso il proprio progetto, mentre le altre Amministrazioni Comunali registrano ritardi nelle fasi di progettazione principalmente dovuti alla lunga fase di stipula di accordi bonari per l'acquisizione delle aree.

Per gli interventi conclusi, si riportano in allegato alcune fotografie scattate a seguito delle operazioni di collaudo.

- **3.8 Relazione sulle opere connesse**

Si riporta in **ALLEGATO 3.8** la relazione descrittiva delle Opere Connesse della Tratta B1. Si specifica che tali opere sono state ultimate, consegnate agli Enti Competenti (Provincia di Como e Comuni interessati) ed attualmente in esercizio.

- **3.9 Documento conclusivo riassuntivo delle attività di monitoraggio per ISPRA**

In merito alla suddetta richiesta, si rappresenta quanto segue.

In ottemperanza alla P. 71 che prescrive per APL "l'istituzione, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del sistema viabilistico Pedemontano Lombardo, di un Tacolo/Osservatorio Ambientale, che si avvalga del Supporto Tecnico di ARPA, a cui affidare (...) l'azione di audit pubblico nei confronti del soggetto incaricato dell'esecuzione del PMA" Regione Lombardia ha istituito un tavolo permanente denominato appunto "Osservatorio Ambientale". Gli oneri per l'esecuzione dei rilievi, la rendicontazione degli stessi e per le attività di audit eseguite da ARPA Lombardia, sono a carico di APL.

I compiti dell'Osservatorio Ambientale sono i seguenti:

- Verificare e attestare l'avvenuta integrazione/aggiornamento del PMA, in ottemperanza alle prescrizioni del CIPE;
- Sovrintendere all'attuazione del PMA;
- Sovrintendere, sotto il profilo ambientale, alle attività di realizzazione delle opere;
- Sovrintendere alla corretta esecuzione del progetto approvato, per quanto concerne le opere di ripristino ambientale previste;
- Esprimere parere sugli aspetti ambientali delle eventuali varianti progettuali;

- Esprimere parere e validare eventuali varianti al PMA che si dovessero rendere opportune/necessarie con l'andamento dei lavori e/o l'esecuzione del monitoraggio ambientale;
- Raccogliere, istruire e valutare le segnalazioni provenienti dalle Amministrazioni o dai cittadini, relativamente ad eventuali criticità ambientali connesse alle attività di cantiere, disponendo sopralluoghi, istruttorie, monitoraggi integrativi e ogni altra attività utile a verificare il corretto svolgimento dei lavori;
- Definire le misure più opportune per la risoluzione di eventuali anomalie/criticità ambientali;
- Approvare modalità e strumenti per la gestione dei flussi informativi;
- Validare modalità, sistemi e dati ai fini della pubblicizzazione degli esiti del monitoraggio;
- Validare e/o predisporre specifiche forme di comunicazione al pubblico di informazioni connesse ai temi ambientali afferenti alla realizzazione dell'opera, in sinergia con gli strumenti di comunicazione già utilizzati;
- Garantire il coordinamento delle attività (ivi compresa la correlazione di metodologie, analisi, misurazioni, ecc.) con gli altri OA istituiti per le opere infrastrutturali strategiche previste sul territorio regionale e, particolarmente, quelle insistenti sui medesimi ambiti;
- Esprimere il proprio benestare allo svincolo delle eventuali specifiche garanzie/fidejussioni prestate, su aspetti particolari non coperte da garanzie già prestate ed esterne al contratto.

Dall'inizio delle attività di monitoraggio nel 2009-2010, per le tratte in oggetto (svincolo di Lomazzo e tratta B1), si sono svolti circa n. 10 tavoli di Osservatorio Ambientale (con un'interruzione nel periodo di fermo cantieri dovuta all'avvenuta risoluzione del contratto con l'Appaltatore Strabag), durante i quali sono state discusse le istruttorie di ARPA Lombardia ai documenti redatti da APL con frequenza trimestrale/quadrimestrale. La struttura di ARPA Lombardia preposta all'attività di audit ha svolto numerosi sopralluoghi, soprattutto in fase di Corso d'Opera, intensificando lo sforzo in corrispondenza di criticità rilevate o a seguito di segnalazioni da parte delle Amministrazioni Comunali o privati cittadini, in particolare per quanto riguarda la componente Rumore. APL da subito si è dotata di un applicativo studiato ad hoc, il Sistema Informativo Territoriale (detto anche SIT) dedicato al monitoraggio, attraverso il quale vengono gestiti i flussi di dati e documentali da, e verso, l'Osservatorio Ambientale di Regione Lombardia, e verso il pubblico una volta ottenuta la validazione dei dati da parte di ARPA Lombardia.

Se dunque in aggiunta ai meccanismi odierni codesta spettabile Concedente ritenesse necessario ottemperare alla richiesta della CTVIA in merito alla redazione di un ulteriore documento da presentare ad ISPRA, si fa presente che APL dovrà procedere con l'affidamento di un incarico specialistico esterno previo svolgimento di un tavolo nel quale possano essere definiti i contenuti tecnici del documento richiesto.

Assistente al RUP
Ing. *Andrea Monguzzi*

Il Responsabile Ufficio Ambiente e Territorio
Arch. *Barbara Vizzini*